

## Il notiziario 2025

### 25 ANNI INSIEME

Il 25 gennaio 2025 abbiamo festeggiato il 25° anniversario di Mille Soli.

E' una tappa importante del nostro percorso, che pensavamo così lontana, e invece eccoci qui a ricordarla insieme a tutti voi. Il ricordo è vivido di quando, il 25 gennaio 2000 a San Lazzaro di Savena (BO), ci siamo incontrati in 15 "amici di Padre James" con il preciso obiettivo di supportare l'immensa opera di questo missionario indiano. In quel periodo il concetto di sostegno a distanza non era familiare come oggi, ma subito tanti benefattori ci hanno affiancato, credendo profondamente nei nostri progetti. In seguito, i nostri interventi si sono estesi a favore di altri Istituti. Abbiamo sempre mantenuto l'entusiasmo e la volontà di offrire l'opportunità di un futuro degno di essere vissuto a chi viceversa sarebbe costretto a soccombere ad un triste destino già segnato. In tutti questi anni abbiamo cercato di tenervi aggiornati sulle nostre attività, proprio per farvi partecipi di quanto sia importante l'aiuto che Mille Soli offre in queste realtà poverissime. Vi siamo grati per averci consentito di raggiungere tanti obiettivi e ci auguriamo di sentire la vostra vicinanza ancora per molto tempo.



### RITORNO IN INDIA

Lo scorso gennaio ci siamo recati in India. Dopo alcuni anni di rinvio del viaggio a causa di problemi sanitari e personali, il ritorno è stato molto emozionante. Riabbracciare Letha, ritrovare la nostra gente, rivedere giovani che avevamo lasciato poco più che bambini... è stato un impatto forte. Insieme a Letha, abbiamo festeggiato il nostro 25° anniversario, rievocando i tanti ricordi che hanno consolidato una collaborazione preziosa e un rapporto umano di profondo affetto e stima reciproca.



Abbiamo lavorato molto intensamente nelle prime tre settimane, ma purtroppo, a metà della nostra permanenza, durante la visita ad un villaggio sono caduta e mi sono procurata una doppia frattura del bacino. A questo punto, con immenso rammarico, siamo stati costretti a rientrare con urgenza in Italia. Nelle settimane trascorse in India abbiamo comunque potuto verificare di persona l'andamento dei progetti che descriviamo di seguito.

## ISTITUTO UNDANCODE

Nell'Istituto Undancode le ragazzine presenti sono 22, cinque delle quali sono arrivate a giugno 2024 e frequentano tutte la scuola adiacente al Collegio. Tre di loro sono iscritte in decima classe e il prossimo marzo dovranno affrontare l'esame che chiude il ciclo secondario di studi. Due ragazze, invece, stanno concludendo la dodicesima classe, ovvero l'ultima classe del ciclo superiore secondario, che consente di accedere ai corsi universitari. Le altre più piccoline frequentano dalle classi elementari alle medie superiori. Abbiamo riscontrato un'atmosfera serena, allegra e le ragazzine ci sono sembrate particolarmente sveglie ed attive.



*Foto di gruppo nell'Istituto di Undancode*



*Alcune ragazze nell'Istituto di Undancode*

Hanno un buon rapporto tra loro e rimangono volentieri nell'Istituto. Suor Jessy se ne prende cura, mentre Suor Sheeba è la Madre Superiora del Convento. Entrambe le Suore stanno dimostrando una buona collaborazione con Letha e questo è fondamentale per la gestione del progetto. Hanno compreso appieno il ruolo di Letha, che rappresenta a tutti gli effetti Mille Soli, e rispettano il suo operato. Non ci sono stati riferiti problemi e anche i risultati scolastici in media sono piuttosto soddisfacenti. Abbiamo raccolto tante storie commoventi: come quella di Dhiya, ad esempio, una quattordicenne arrivata quest'anno insieme ai suoi tre fratellini. La madre li ha portati qui, minacciando alle Suore un suicidio di tutta la famiglia se i bambini non fossero stati accettati. Ora Dhiya ha ripreso la scuola, frequenta la VIII classe, e prepara i compiti con in grembo la sorellina di tre anni. Poi la storia di Aneesha, di famiglia poverissima, che vuole diventare ginecologa; lo scorso marzo ha superato a pieni voti la XII classe ed ora si sta preparando per l'esame di ammissione alla Facoltà di Medicina. Sneha, invece, sta concludendo ora la XII classe e vorrebbe diventare oncologa, a seguito di una grave malattia che l'ha colpita.



*La piccola Sree Devi*

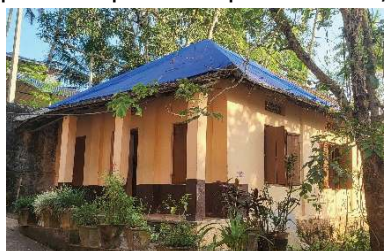
Le ragazze più grandi hanno le idee chiare per il loro futuro: alle spalle hanno storie tragiche, ma soprattutto hanno sogni ed una grande voglia di riscatto e, se si impegneranno a dovere, siamo fiduciosi che con l'aiuto di Mille Soli potranno raggiungere i loro obiettivi.



*Alcune ragazze nell'Istituto di Undancode*

Grazie alla devoluzione del 5x1000, che viene erogato a Mille Soli con regolarità, abbiamo contribuito,

insieme alla Congregazione, al rifacimento del tetto di un edificio utilizzato per riporre gli effetti personali delle ragazze. In India, infatti, per legge non si possono custodire abiti e altri oggetti personali nei dormitori. Il tetto era fatiscente a causa delle violente piogge monsoniche e l'ambiente non risultava più idoneo per il suo uso. Un nuovo tetto di lamiera ha sostituito il telo di plastica posto in precedenza, come riparo provvisorio.



*Per sostenere questo progetto la quota è di 140 euro annui.*

## **CENTRO DISABILI SNEHA BHAVAN**

Quest'anno Sneha Bhavan accoglie 76 disabili molto gravi, dei quali 20 risiedono in modo permanente nella struttura. L'aumento del numero degli ospiti, rispetto all'anno precedente, supera il 30% e questo dato dimostra l'importanza fondamentale del Centro per queste famiglie in difficoltà.



*Alcuni ospiti del Centro Sneha Bhavan*

In totale le Suore che si prendono cura direttamente degli ospiti sono quattro e sono coordinate da Suor Sheeja. Nel Centro collaborano poi insegnanti esterni che cercano di aiutare i ragazzi a trascorrere le giornate in modo più stimolante. Anche l'esercizio fisico è importante e per questo si alternano un fisioterapista, un insegnante di ginnastica e un'insegnante di danza. In questi anni abbiamo sicuramente assistito ad un miglioramento del comportamento

dei ragazzi: li vediamo più tranquilli, più collaborativi e aperti verso gli altri. Il rapporto tra i compagni è abbastanza buono, anche se non sempre facile. La maggior parte di loro ha disfunzioni mentali dichiarate del 100%. Anche quest'anno, siamo stati molto soddisfatti nel constatare l'impegno delle Suore che stanno guidando alcune ospiti in semplici attività: per lo più confezionano collanine e rosari, ma una ragazzina, meno grave, ha imparato anche a cucire a macchina. Al Centro pervengono alcune richieste di manufatti dalle realtà locali che offrono così un sostegno a questa struttura. Durante la nostra visita, infatti, stavano confezionando borse di tela in occasione della Festa della Donna. Questi esperimenti stanno riuscendo bene anche perché accrescono l'autostima di queste ragazze, che si sentono utili per la Comunità. Per il progetto Sneha Bhavan, Mille Soli da qualche anno ha deciso di contribuire con l'acquisto di beni materiali utilizzati dalla Comunità, dato che il Governo indiano ed il Panjayath, l'amministrazione del villaggio, contribuiscono già al sostentamento e alle cure degli ospiti. Quest'anno, ad esempio, grazie alla devoluzione del 5x1000, abbiamo acquistato 25 materassi idonei per questa struttura e utensili per la cucina.



*Shiji B. al Centro Sneha Bhavan*



*Per sostenere questo progetto la quota è libera.*

## **INCONTRO CON I RAGAZZINI USCITI DA NAVAJEEVAN**

Durante la nostra permanenza siamo stati molto felici di incontrare parecchi ragazzini usciti da Navajeevan. Abbiamo viaggiato di villaggio in villaggio ed abbiamo parlato direttamente con loro e con le loro famiglie, raccogliendo le accese rimostranze per la gestione della Missione da parte dei frati. Attualmente i ragazzini vivono in famiglia oppure sono stati accolti in altri Istituti governativi e sono di nuovo sereni. Questi giovani e le loro famiglie hanno compreso perfettamente che Mille Soli è rimasta al loro fianco ed è pronta a sostenere le loro esigenze scolastiche.



*I gemelli Govind e Gokul*



*Jobin B. diplomato in X classe*

Con le nostre interviste, oltre a voler dimostrare vicinanza dopo ciò che è successo, cerchiamo di comprendere le difficoltà di questi ragazzi e, quando

è necessario, proviamo ad orientarli verso un futuro di studio o di lavoro. Le famiglie, purtroppo, sono quasi sempre assenti e non hanno gli strumenti idonei per seguire i figli nelle loro aspirazioni. Questi studenti frequentano le scuole dei loro villaggi e Letha, per conto di Mille Soli, si occupa personalmente di saldare le spese per i centri di dopo-scuola che in generale gli studenti frequentano giornalmente. Questi centri privati da sempre ricoprono un ruolo molto importante nel sistema educativo indiano e suppliscono alle varie carenze dell'istruzione pubblica.

*Per sostenere questo progetto la quota è libera.*

## **PROGETTO BORSE DI STUDIO "PADRE JAMES"**

Continuano a pervenirci richieste di aiuto per sostenere le spese per lo studio di studenti di classi medie superiori e universitarie, per lo più ragazze.



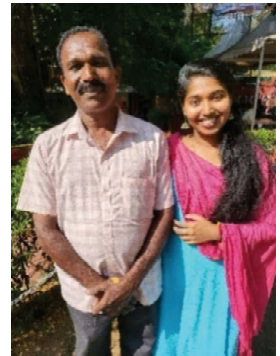
*Sangeetha Jancy –  
Botanica*



*Bincy – Tecnico  
cardiovascolare*



*Rajitha Raj –  
Optometria*



*Bibi Wilfred -  
Veterinaria*

Di anno in anno gli studenti si laureano e finalmente danno una svolta alla vita loro e a quella di tutta la famiglia. In questi anni di attività di Mille Soli abbiamo assistito ad un sensibile cambiamento: le ragazze, infatti, sono sempre più consapevoli di quanto lo studio sia importante per potersi affermare nella vita e s'impegnano a fondo per ottenere un lavoro dignitoso. In questo modo i vincoli della tradizione che le vorrebbe ancora succubi di figure maschili, lentamente si attenuano e lasciano spazio a maggior rispetto e considerazione.



*Mabitha Marshal – Infermieristica*

Un esempio è Anuja: Mille Soli l'ha sostenuta per conseguire la Laurea in Infermieristica, che ha ottenuto con ottimi risultati. Ora lavora al KIMS, ritenuto tra i

migliori ospedali di Trivandrum, e si è appena sposata con un supervisore di un'importante azienda che si occupa di tecnologia.

Recentemente anche il nostro studente Amal Raj si è sposato: grazie a Mille Soli ha conseguito la Laurea in



*Anuja - Laureata in  
Infermieristica*

Medicina con ottimi voti e lavora in un ospedale di Trivandrum. Anche sua moglie è medico e sta studiando per la specializzazione presso il Medical College Hospital di Trivandrum.

Le famiglie sono indirizzate a noi grazie alle indicazioni di sacerdoti, insegnanti, parenti e vicini che hanno sentito parlare di Mille Soli o sono già entrati in contatto con noi.

Letha ogni volta si reca a verificare le richieste e raccoglie tutte le informazioni necessarie per la nostra valutazione.



*Amal Raj durante il rito del fidanzamento*



*Nandhu - Infermieristica*



*Nostru studenti incontrati nei villaggi*

Durante la visita ai villaggi abbiamo incontrato alcuni nostri studenti e abbiamo conosciuto anche le loro famiglie con le quali abbiamo discusso sul futuro dei loro figli.

Al momento abbiamo una trentina di borse di studio attive, ma le richieste di sostegno sono continue.

*Per sostenere questo progetto la quota libera.*

## **SOSTEGNO AI CENTRI DI MUTTADA**

Durante la nostra permanenza ci siamo recati a Muttada, un quartiere di Trivandrum, dove si trova la Casa Provinciale della Congregazione di St. Anna, che gestisce tutti i nostri Istituti. Lo scopo era quello di conoscere la nuova Madre Provinciale, Suor Joly, nominata da pochi mesi. Con grande piacere proprio qui abbiamo incontrato tante Suore con le quali abbiamo collaborato negli anni. E' stata un'emozione che ci ha riempito di gioia rivivere con loro i tanti progetti costruiti insieme. Ma la sorpresa non era ancora finita: annessi alla Casa Provinciale si stavano sviluppando due progetti interessanti.

Suor Marykutty, che in passato era stata Madre Provinciale e con la quale avevamo collaborato in modo proficuo, ne è l'ispiratrice.



*Allieve sarte di Asha Sadan con Suor Anu (seconda da sinistra)*

Il primo corso, di due anni, ha lo scopo di insegnare la realizzazione di capi di abbigliamento, dal taglio alla confezione. Al termine del corso è rilasciato un diploma parificato. Suor Anu, che conosciamo già da tempo, insegna cucito e ricamo.

Al nostro arrivo nel Centro Asha Sadan erano 25 le iscritte, tutte molto creative ed attratte dal mondo della moda. Ci sono apparse determinate e spigliate. Per svolgere meglio le loro attività avevano bisogno di tre macchine per cucire, di un computer e di una stampante, per trarre ispirazione da modelli su



*Modelli realizzati dalle allieve sarte*

Internet. Con una quota del 5x1000, abbiamo fornito loro queste attrezzature. Questo corso sta ottenendo un buon successo e lo scorso giugno, all'avvio del nuovo anno, le iscritte risultavano già 29. Suor Anu si attiva anche a pubblicizzare le creazioni realizzate nel Centro. Vari negozi di abbigliamento si sono dimostrati interessati all'acquisto dei capi e hanno offerto un lavoro ad alcune ragazze, appena avranno ottenuto il diploma.



*Il nostro contributo al progetto*

Suor Marykutty ci ha poi fatto visitare un altro laboratorio dove hanno avviato un corso di informatica. Al momento sono iscritti 13 studenti al primo anno e 14 al secondo anno. Anche questo corso prevede un diploma e l'impiego di insegnanti di informatica. Ci è stato chiesto un aiuto per l'acquisto di attrezzature e con una quota del 5x1000 abbiamo fornito quattro computer.

La Newsletter continua con l'aggiornamento sulla situazione degli altri Istituti che Mille Soli sta sostenendo nella zona di Munnar, ma che, purtroppo, come è stato anticipato all'inizio, non siamo riusciti a visitare. Il racconto, quindi, prosegue con la documentazione e le foto forniteci dalla nostra preziosa Letha che, invece, ha visitato di persona questi luoghi più volte.

## **I PROGETTI NELLA ZONA MONTANA DI MUNNAR**

### **ISTITUTO KANTHALLOOR**

Nell'Istituto di Kanthalloor quest'anno sono ospitate 57 bambine e 9 maschi piccolini: un aumento considerevole rispetto ai 46 ospiti dell'anno scorso. Questo fa riflettere su come le situazioni economiche di queste famiglie non stiano migliorando nel tempo. Impegnati a lavorare duramente nelle



*Piantagioni di tè a Munnar*



*Raccogliatrici di tè*

piantagioni di tè, non hanno modo di gestire i figli. Vivono ai margini della foresta e per i bambini sarebbe troppo pericoloso raggiungere la loro scuola a piedi.

Alcuni anni fa, quando il Collegio iniziò la sua attività incontrò parecchia diffidenza in queste famiglie, abituate a vivere isolate, chiuse nelle loro comunità. Poi le esperienze positive vissute dalle prime ragazzine ospitate furono la miglior pubblicità tra i villaggi e così, di anno in anno, sono sempre aumentate le richieste di ammissione.

La scuola che frequentano è molto comoda perché si raggiunge a piedi dal Collegio in pochi minuti. Sedici studentesse stanno frequentando la X classe e a marzo dovranno sostenere l'esame conclusivo delle classi superiori.

Nell'Istituto vivono tre Suore, ma è Suor Felix che segue le bambine con grande dedizione ed entusiasmo. Con lei abbiamo anche un rapporto diretto, dato che non manca di inviarcì foto e video delle varie iniziative che organizza.



*Foto di gruppo nell'Istituto di Kanthalloor*

Letha, durante la sua visita, ha potuto constatare un ambiente sereno e allegro. Le ragazzine sono molto educate e particolarmente socievoli. S'impegnano nello studio e collaborano tra loro senza problemi.

Grazie ad una quota del 5x1000 abbiamo provveduto all'acquisto di 20 materassi per ostello, per far fronte all'aumento delle presenze.

*Per sostenere questo progetto la quota è di 270 euro annui.*

## **ISTITUTO MARAYOOR**

Nell'Istituto di Marayoor quest'anno sono ospitati 100 bambini, tra maschi e femmine. Sono suddivisi in due edifici distinti e sono seguiti da cinque Suore. In totale le Suore presenti nel Convento sono sette. I bambini frequentano le classi elementari e medie nella scuola, adiacente al Collegio, coordinata e diretta dalle Suore stesse. Quando Letha si è recata in questo Istituto non ha constatato particolari problemi riguardanti i bambini: li ha trovati sereni e pieni di entusiasmo. Anche questi bimbi hanno alle spalle storie pesanti da raccontare, che denotano una povertà materiale e morale, difficile anche solo da immaginare. Qui trovano il sollievo di un ambiente sereno, lontani da violenza e alcolismo vissuti in famiglia, ricevono le cure amorevoli delle Suore e possono fare anche amicizia con i coetanei e giocare con loro, cosa non

sempre possibile in famiglia. Le loro dimore, infatti, sono di solito nella foresta e le famiglie vivono isolate, senza contatti frequenti con altri.

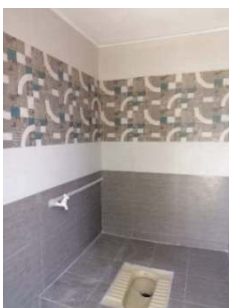
In molti casi i genitori sono raccoglitori di tè e vivono all'interno delle piantagioni in semplici abitazioni messe a disposizione dalle grandi compagnie, che intendono sfruttare al massimo il tempo di lavoro.

In questi alloggi, durante il giorno, i bimbi sarebbero senza controllo e non sempre potrebbero frequentare la scuola.



*Foto di gruppo nell'Istituto di Marayoor*

Durante una sua visita, Letha ci ha poi segnalato la condizione fatiscente dei bagni maschili, resi inagibili dalle violente piogge monsoniche. Il tetto di lamiera era volato via ed era stato sostituito da teli di plastica tenuti fermi da mattoni. Una situazione molto precaria che, alla prossima ispezione avrebbe causato sicuramente un grave rilievo.



Così abbiamo deciso di intervenire e siamo riusciti a risolvere il problema, grazie ad una quota della devoluzione del 5x1000. Gli ottimi risultati di questa ristrutturazione si possono notare in queste foto.

Con l'aumento dei bambini lo scorso giugno, materassi e letti non erano più sufficienti e così, ancora una volta, con una quota della devoluzione



del 5x1000, abbiamo contribuito, insieme alla Congregazione, all'acquisto di 17 letti a castello e 47 materassi per ostello.

*Per sostenere questo progetto la quota è di 140 euro annui.*

## **ISTITUTO KEEZHANTOOR**

Attualmente nell'Istituto di Keezhantoor sono presenti 27 bambini. Sono tutti piccolini e frequentano le classi elementari. La presenza di questo Istituto è fondamentale per l'istruzione di questi bimbi che, altrimenti, non potrebbero frequentare la scuola, perché è troppo distante dai loro villaggi e non vi sono mezzi di trasporto adeguati. Nel Collegio vivono tre Suore e Suor Stella si prende cura di questi piccoli dolcissimi.



*Foto di gruppo nell'Istituto di Keezhantoor*

Tutti si sono ben ambientati nella struttura: si sentono curati, apprezzano il cibo buono ed abbondante e frequentano la scuola volentieri o per lo meno come ci si aspetta da bimbi di quell'età. Il loro numero è in aumento di anno



in anno e lo scorso giugno le Suore ci hanno comunicato che servivano 5 letti a castello, 10 materassi, 3 piccoli armadi per riporre gli effetti personali dei bimbi e un frigorifero, dato che quello delle Suore non era più sufficiente.

Anche in questo caso la devoluzione del 5x1000 ci è stata di grande aiuto e siamo riusciti a soddisfare le richieste.



*Per sostenere questo progetto la quota è di 140 euro annui.*

## UN PENSIERO SPECIALE

In questa ricorrenza vogliamo rivolgere un pensiero speciale a Padre James, il missionario indiano che ha ispirato la nascita della nostra Mille Soli.

Lo abbiamo conosciuto in Italia durante una delle sue visite e siamo stati subito folgorati dal suo esempio. Povero tra i poveri, aveva rinunciato a tutti i privilegi che avrebbe potuto avere. Padre James era l'uomo della giusta misura, mangiava quanto gli consentiva di vivere, possedeva lo stretto necessario, soprattutto per svolgere la sua grande opera. Per tutta la sua vita si è dedicato prima allo studio e poi solo ed esclusivamente agli altri. Ha trascurato la sua persona, pensando ai bisogni altrui. Non ha mai messo se stesso al centro, ma aveva sempre gli altri come priorità assoluta.

Migliaia e migliaia di bambini e di famiglie hanno ricevuto da lui un sostegno, un gesto d'amore. E tutto questo con assoluta modestia, senza clamori, senza pubblicità. Tutti lo conoscevano, ammiravano il suo grande impegno ed amavano quest'uomo dal grande carisma. Ci ha fatto conoscere nel profondo, apprezzare ed amare l'India, che è diventata anche nostra. Con il suo aiuto ci siamo immersi in una cultura così profondamente diversa e ci ha aiutato a sentirci un po' indiani. Il forte legame che si è creato con questa comunità realmente ci ha cambiato la vita. Padre James non era un uomo dal carattere facile, ma aveva una grande forza di volontà ed ogni obiettivo che si prefiggeva lo raggiungeva grazie alle sue capacità.

Dalla sua scomparsa, avvenuta il 2 ottobre 2012, Mille Soli, grazie al vostro aiuto, sta continuando questo impegno, rimanendo fedeli al messaggio e all'esempio di Padre James.



*Padre James in visita a Castel Maggiore nel 2004*



*Visita nei villaggi con Padre James nel 2008*

## CONCLUSIONI

Dopo 25 anni di impegno costante di Mille Soli, ci rendiamo conto che abbiamo ottenuto tantissimi risultati, ma c'è tanto ancora da fare. Le condizioni di queste famiglie poverissime con le quali siamo in contatto sono un po' migliorate, spesso hanno un tetto seppur malandato che le protegge, concepiscono meno figli, di solito due o tre, ma lo scarso livello di istruzione costringe loro a svolgere lavori molto umili e malpagati.

Spesso sono lavori a giornata, che non consentono di prevedere il domani. L'estrema indigenza e la violenza, per lo più dovuta all'alcolismo che è una vera piaga nei villaggi più poveri, costringono le famiglie ad affidare i figli agli Istituti. Le richieste di ammissione dei bimbi aumentano perchè in famiglia non avrebbero cibo a sufficienza e nemmeno una guida per lo studio.

E' per questo che Mille Soli ha da sempre puntato l'attenzione, oltre alle necessità primarie, all'importanza dell'istruzione come unico strumento di riscatto per una vita più decorosa.

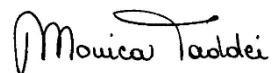
I nostri bimbi nei vari Istituti frequentano la scuola fino alle classi superiori. Quasi tutti terminano la X classe, ultimo anno delle superiori, e molti anche la XII, che precede gli studi universitari. Il progetto Borse di Studio "Padre James" è di fondamentale importanza per i ragazzi volenterosi e capaci che si vogliono impegnare seriamente per dare una svolta al loro futuro. Conseguire una laurea significa ottenere un buon lavoro, avere un reddito decoroso e, soprattutto per le ragazze, pretendere un matrimonio rispettabile. Questo le ragazze l'hanno capito molto bene, dopo aver vissuto l'esperienza delle loro madri maltrattate e succubi dei mariti, perché nullatenenti e senza un reddito.

L'indigenza assume una particolare gravità se associata alla disabilità ed il crescente afflusso nel Centro disabili Sneha Bhavan dimostra quanto queste famiglie abbiano bisogno di sostegno. Nelle loro misere dimore, infatti, non hanno strumenti o capacità per prendersi cura dei figli e preferiscono affidarli al Centro. Negli anni stanno vincendo la superstizione che indurrebbe a tenere nascosti in casa i disabili, perché ritenuti frutto di un karma negativo.

Si sente spesso parlare dai media dell'India come un colosso mondiale che sta facendo passi da gigante nello sviluppo. Certo, questo sta accadendo e anche noi, dopo cinque anni di assenza, abbiamo avuto un impatto sorprendente: più pulizia nelle strade, lo sviluppo di una raccolta differenziata dei rifiuti, una limitata circolazione di denaro contante a favore di pagamenti elettronici, mezzi di trasporto elettrici... Ma tutti questi benefici, purtroppo, non toccano la popolazione che vive in estrema indigenza. Per questo dobbiamo sempre pensare che questo sviluppo non è a favore di tutti. La forbice della disuguaglianza si apre sempre più ed i poveri stanno diventando sempre più emarginati da una società che procede ad un passo più veloce.

Dopo 25 anni di progetti portati avanti grazie al vostro aiuto, vogliamo ringraziarvi di cuore per la stima e la generosità nei confronti dei nostri progetti. Abbiamo ancora molto bisogno di tutti voi e ci auguriamo che manteniate Mille Soli nel vostro cuore per continuare insieme questo cammino ricco di soddisfazioni. Non dimentichiamo, inoltre, la devoluzione dei 5x1000 che è gratuita e ci consente di soddisfare molte richieste estemporanee.

In occasione delle prossime Festività auguriamo a tutti voi e alle vostre famiglie pace e serenità



Novembre, 2025